

La popolazione trentina al 1° gennaio 2019

ISPAT (Istituto di Statistica della provincia di Trento) presenta i dati del bilancio demografico dell'anno 2018 e della popolazione residente in provincia di Trento al 1° gennaio 2019, per Comunità di Valle e Comune.

- ❖ Al 1° gennaio 2019 la popolazione residente in Trentino ammonta a 541.098 persone, con un aumento assoluto rispetto al 1° gennaio 2018 di 1.200 unità, equivalente ad un incremento relativo del 2,2 per mille.
- ❖ I nati vivi residenti ammontano a 4.353 unità: il tasso di natalità¹ si è attestato sul valore di 8,1 nati per mille abitanti, lievemente inferiore a quello dell'anno precedente (8,3 per mille), ma superiore rispetto alla media nazionale (7,4 per mille).
- ❖ Il numero dei morti residenti ammonta a 5.014 unità e il tasso di mortalità² è risultato pari a 9,3 per mille, leggermente inferiore all'anno precedente (9,4 per mille) e sotto la media nazionale (10,5 per mille).
- ❖ Il saldo naturale³ si presenta con segno lievemente negativo (-661 unità) e conferma ormai per il quarto anno consecutivo l'interruzione dell'andamento positivo, che era in atto dalla seconda metà degli anni Novanta.
- ❖ Il saldo sociale⁴ presenta un valore positivo pari a 2.869 persone, sostanzialmente in linea con quello del 2017 (inferiore di sole 62 unità). Rispetto all'anno precedente, il saldo migratorio con l'estero risulta in decremento in seguito a una diminuzione delle iscrizioni dall'estero e a una contemporanea stabilità delle cancellazioni per l'estero. Sempre rispetto al 2017, il saldo migratorio con i comuni italiani è in crescita, prevalentemente per effetto di un aumento delle iscrizioni da altri comuni.⁵

¹ Rapporto fra il numero dei nati vivi residenti e la popolazione media residente.

² Rapporto fra il numero dei morti residenti e la popolazione media residente.

³ Differenza tra le nascite e i decessi.

⁴ Differenza fra le iscrizioni e le cancellazioni anagrafiche.

⁵ Completano il quadro dei movimenti gli "altri iscritti" e gli "altri cancellati", che è opportuno distinguere dalle iscrizioni e cancellazioni anagrafiche dovute ad effettivi trasferimenti di residenza, in modo da

- ❖ I dati evidenziano come nel 2018 la popolazione trentina aumenti esclusivamente per l'entità del saldo sociale (o migratorio). In base ai dati stimati dall'Istat, la provincia di Trento risulta ancora una delle pochissime realtà italiane con la popolazione in crescita. Nel 2018, infatti, le uniche aree con la popolazione in aumento sono la provincia di Bolzano e la provincia di Trento, l'Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto.
- ❖ L'aumento della popolazione non si presenta uniforme su tutto il territorio provinciale, per effetto di saldi naturali e migratori notevolmente diversificati. Le aree in cui si assiste agli incrementi percentuali maggiori di popolazione sono le Comunità Alto Garda e Ledro (6,5 per mille), Rotaliana-Königsberg (6,0 per mille) e Alta Valsugana e Bersntol (4,8 per mille). I decrementi percentuali maggiori si registrano, invece, nelle Comunità di Primiero (-5,3 per mille), della Valle di Cembra (- 3,4 per mille), della Valle di Sole (-3,3 per mille) e della Valsugana e Tesino (-3,0 per mille). La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri non presenta alcuna variazione, confermando esattamente la popolazione dell'anno precedente.
- ❖ Dal punto di vista geografico e amministrativo, nel 2018 i Comuni della provincia di Trento sono 176. Si ricorda, infatti, che, a decorrere dal 1° gennaio 2016, sono stati istituiti in provincia di Trento 17 nuovi Comuni e sono stati contestualmente soppressi 49 Comuni (allegato).

Per visualizzare le tavole di dettaglio cliccare [qui](#)

ottenere una più corretta valutazione del movimento migratorio. Gli "altri" movimenti includono, infatti, le correzioni che sono state apportate al calcolo della popolazione residente per errori compiuti nel passato o in seguito al confronto tra l'anagrafe e l'ultimo Censimento della popolazione: essi non sono considerati come movimenti migratori veri e propri, ma vengono operati al fine di riportare la popolazione anagrafica il più vicino possibile a quella reale.

ALLEGATO

Si riportano, di seguito, le variazioni territoriali, con le relative leggi istitutive e i comuni coinvolti.

- Con Legge Regionale del 16 febbraio 2015, n. 2, è istituito il nuovo Comune di Dimaro Folgarida, mediante fusione dei Comuni di Dimaro e Monclassico.
- Con Legge Regionale del 16 febbraio 2015, n. 1, è istituito il nuovo Comune di Pieve di Bono-Prezzo, mediante fusione dei Comuni di Pieve di Bono e Prezzo.
- Con Legge Regionale del 24 luglio 2015, n. 6, è istituito il nuovo Comune di Altavalle, mediante fusione dei Comuni di Faver, Grauno, Grumes e Valda.
- Con Legge Regionale del 24 luglio 2015, n. 7, è istituito il nuovo Comune di Altopiano della Vigolana, mediante fusione dei Comuni di Bosentino, Centa San Nicolò, Vattaro e Vigolo Vattaro.
- Con Legge Regionale del 24 luglio 2015, n. 8, è istituito il nuovo Comune di Amblar-Don, mediante fusione dei Comuni di Amblar e Don.
- Con Legge Regionale del 24 luglio 2015, n. 9, è istituito il nuovo Comune di Borgo Chiese, mediante fusione dei Comuni di Brione, Cimego e Condino.
- Con Legge Regionale del 24 luglio 2015, n. 10, è istituito il nuovo Comune di Borgo Lares, mediante fusione dei Comuni di Bolbeno e Zuclo.
- Con Legge Regionale del 24 luglio 2015, n. 11, è istituito il nuovo Comune di Castel Ivano, mediante fusione dei Comuni di Spera, Strigno e Villa Agnedo.
- Con Legge Regionale del 24 luglio 2015, n. 12, è istituito il nuovo Comune di Cembra Lisignago, mediante fusione dei Comuni di Cembra e Lisignago.
- Con Legge Regionale del 24 luglio 2015, n. 13, è istituito il nuovo Comune di Contà, mediante fusione dei Comuni di Cunevo, Flavon e Terres.
- Con Legge Regionale del 24 luglio 2015, n. 14, è istituito il nuovo Comune di Madruzzo, mediante fusione dei Comuni di Calavino e Lasino.
- Con Legge Regionale del 24 luglio 2015, n. 15, è istituito il nuovo Comune di Porte di Rendena, mediante fusione dei Comuni di Darè, Vigo Rendena e Villa Rendena.
- Con Legge Regionale del 24 luglio 2015, n. 16, è istituito il nuovo Comune di Primiero San Martino di Castrozza, mediante fusione dei Comuni di Fiera di Primiero, Siror, Tonadico e Transacqua.
- Con Legge Regionale del 24 luglio 2015, n. 17, è istituito il nuovo Comune di Sella Giudicarie, mediante fusione dei Comuni di Bondo, Breguzzo, Lardaro e Roncone.
- Con Legge Regionale del 24 luglio 2015, n. 18, è istituito il nuovo Comune di Tre Ville, mediante fusione dei Comuni di Montagne, Preore e Ragoli.
- Con Legge Regionale del 24 luglio 2015, n. 19, è istituito il nuovo Comune di Vallelaghi, mediante fusione dei Comuni di Padergnone, Terlago e Vezzano.
- Con Legge Regionale del 24 luglio 2015, n. 20, è istituito il nuovo Comune di Ville d'Anania, mediante fusione dei Comuni di Nanno, Tassullo e Tuenno.
- A decorrere dal 1° luglio 2016 non esiste più il Comune di Ivano Fracena: da tale data è stato aggregato al Comune di Castel Ivano.
- Con Legge Regionale del 23 febbraio 2017, n. 3, a decorrere dal 15 marzo 2017, la denominazione ufficiale in lingua italiana del Comune di Soraga è stata modificata in Soraga di Fassa.
- Con Legge Regionale del 31 ottobre 2017, n. 8, a decorrere dal 1° gennaio 2018, è stato istituito il nuovo Comune di Sèn Jan di Fassa-Sèn Jan mediante fusione dei Comuni di Pozza di Fassa-Poza e Vigo di Fassa-Vich. Dal 7 dicembre 2018, tale Comune ha assunto la denominazione ufficiale di San Giovanni di Fassa-Sèn Jan (In seguito a sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2018, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 1, commi 1, 2 e 4 della Legge Regionale 31 ottobre 2017, n. 8 "Istituzione del nuovo Comune di Sèn Jan di Fassa-Sèn Jan mediante la fusione dei Comuni di Pozza di Fassa-Poza e Vigo di Fassa-Vich", nella parte in cui utilizza la denominazione "Sèn Jan di Fassa-Sèn Jan" anziché quella di "San Giovanni di Fassa-Sèn Jan").

Movimento della popolazione residente nel 2018, per Comunità di Valle

Comunità di Valle	Popolazione residente al 1.1.2018	Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migrat.	Saldo altre variaz.	Popolazione residente al 1.1.2019
Val di Fiemme	20.089	155	195	-40	737	643	94	1	20.144
Primiero	9.882	71	110	-39	258	261	-3	-10	9.830
Valsugana e Tesino	27.153	195	331	-136	950	865	85	-31	27.071
Alta Valsugana e Bersntol	54.683	476	473	3	1.999	1.669	330	-73	54.943
Valle di Cembra	11.128	87	107	-20	295	284	11	-29	11.090
Val di Non	39.354	345	404	-59	1.282	1.209	73	-78	39.290
Valle di Sole	15.569	132	154	-22	423	422	1	-30	15.518
Giudicarie	37.161	288	360	-72	1.103	1.041	62	-23	37.128
Alto Garda e Ledro	50.751	401	435	-34	2.025	1.612	413	-48	51.082
Vallagarina	91.266	781	860	-79	3.710	3.143	567	-180	91.574
Comun General de Fascia	10.077	72	77	-5	259	227	32	-49	10.055
Altipiani Cimbri	4.581	28	71	-43	151	105	46	-3	4.581
Rotaliana-Königsberg	30.182	273	245	28	1.447	1.229	218	-66	30.362
Paganella	4.926	34	33	1	144	131	13	4	4.944
Territorio Val d'Adige	122.205	933	1.073	-140	3.986	3.100	886	-385	122.566
Valle dei Laghi	10.891	82	86	-4	370	329	41	-8	10.920
Provincia	539.898	4.353	5.014	-661	19.139	16.270	2.869	-1.008	541.098

© Provincia autonoma di Trento ISPAT

Coordinamento e redazione:

Giovanna Fambri

Vincenzo Bertozzi

Testi ed elaborazione dati:

Francesca Lanzafame

Layout grafica e pubblicazione on-line :

Paola Corrà

Simone Ziglio

Supplemento al Foglio Comunicazioni - Direttore responsabile: Giampaolo Pedrotti

Aut. Trib. di Trento n. 403 del 02/04/1983